

COMUNICATO STAMPA **MICROCOLLECTION**

CABINET DE REGARD: NATURA

Albero di 7 metri, 1980-82 di Giuseppe Penone - *Angurie*, 1984 di Piero Gilardi - *Fractas Flowerfields*, 2008 di Line Bergseth - *Giardino*, 2008 di Cesare Biratoni - *Le lilas des Indes*, 2011 di Hubert Renard - *Orto d'artista*, 2010 di Maria Rebecca Ballestra - *Phosphorescent Yellow Roses*, *Woody*, 2009 di Jeanne Silverthorne - *The Garden*, 1991-92 di Paul McCarthy
a cura di Elisa Bollazzi

4 aprile 2014 – ore 18.00

Museo Civico di Palazzo Borea d'Olmo, Sanremo

Finissage della mostra sensoriale sul tema della floricoltura

SAPERE - SAPORE

a cura di Rebecca Ballestra e Rachele Abbate

Venerdì 4 aprile alle ore 18.00 durante il finissage della mostra **SAPERE - SAPORE**, Microcollection presenta il **CABINET DE REGARD: NATURA**. In visione al microscopio 8 frammenti di opere d'arte contemporanea legate all'agricoltura, in linea con i linguaggi espressivi sospesi tra arte contemporanea, letteratura nella programmazione di "Sanremo ricorda Italo Calvino a 90 anni dalla nascita" promossa dall'Associazione Pigna Mon Amour in sinergia con la Cooperativa CMC e con il sostegno del Comune di Sanremo - Assessorato alla Promozione Turistica ed Assessorato alla Cultura e della Regione Liguria.

Il pubblico potrà così sperimentare una visione dell'arte leggera, discreta, immateriale all'insegna dell'invisibile e della potenza dei piccoli gesti. All'interno della sua ormai ventennale ricerca, l'intervento di Elisa Bollazzi, sia espositivo sia teorico, si interroga sul rapporto che sussiste tra materiale e immateriale, presenza e assenza.

MICROCOLLECTION

Dal 1990, Elisa Bollazzi e un numero ormai nutrito di suoi spontanei e fedeli collaboratori sottrae all'oblio frammenti d'opere d'arte contemporanea, altrimenti destinati alla spazzatura, li cataloga e li conserva in Microcollection.

Il Museo Microcollection nasce nel 1990 quando la sua Direttrice Elisa Bollazzi in visita al Padiglione Inglese della Biennale di Venezia, quasi per caso, raccoglie frammenti di una stupenda opera di Anish Kapoor, finiti casualmente sul pavimento. Queste microparticelle, dimenticate dai più, hanno rappresentato una svolta, un'illuminazione e l'inizio di un nuovo modo di muoversi nei circuiti dell'arte, alla ricerca di nuove microacquisizioni che sarebbero andate diversamente distrutte.

Microcollection conta ormai centinaia di frammenti di opere d'arte che, montati su vetrini da laboratorio, sono visibili a microscopio durante *Cabinets de regard* itineranti e costituiscono ormai un patrimonio di notevole valore artistico-culturale ora a disposizione del pubblico che spontaneamente sempre di più si interessa a questa nuova esperienza artistica.

Nel 2008 Elisa Bollazzi attiva le cosiddette *Semine d'arte*, seminando in aree verdi in Italia e all'estero preziosi frammenti di opere della collezione i cui titoli ne mostrano il criterio di selezione adottato: *L'albero di 3 metri* di Penone, *Angurie* di Gilardi, etc. *Le semine d'arte* avviano una dinamica di restituzione fisica dei frammenti raccolti negli anni in una chiara simbologia di prelievo e dono, focalizzando l'aspetto di un'attesa benefica che stimola la creatività nella contemplazione di un'area verde di opere d'arte in divenire.

INFO

MICROCOLLECTION

www.microcollection.it

mobile + 39 347 9253261

